

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA

Via IV Novembre 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.469, 67.645

ABBONAMENTI: Un anno L. 6.250

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il 20 gennaio diffusione eccezionale in onore del XXXI anniversario del P. C. I.

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 7

MARTEDI' 8 GENNAIO 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA LOTTA PER LA PACE E LA RINASCITA NEL DISCORSO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO AL COMITATO CENTRALE

Togliatti chiede priorità per le spese di ricostruzione e pone tre condizioni per una distensione nel Paese

L'aggravamento della politica governativa di divisione e di provocazione alla guerra - Contro il falso federalismo clericale e per un'effettiva unità dell'Europa - Appello a una larga azione unitaria di fronte alla erosione della D. C. e all'impotenza dei dirigenti socialdemocratici e liberali

Nel pomeriggio di domenica scorsa il compagno Togliatti ha pronunciato il seguente discorso al Comitato centrale del P.C.I.

Credo che nessuno tra di noi ne fuori mai meravigliato perché abbiamo posto all'ordine del giorno, come il principale punto di questa sessione dell'organismo dirigente del nostro partito, precisamente l'esame della situazione delle zone dell'Italia meridionale e settentrionale che sono state colpite dai recenti disastri delle alluvioni.

In relazione con questo fatto sono venuti in luce soprattutto due elementi caratteristici, decisivi, vorrei dire, della situazione odierna: da un lato la continua tendenza alla degradazione, al logorio organico, alla rovina progressiva della nostra economia; dall'altro lato l'azione sistematica ed estenuante del governo attuale.

Il colpo è stato recato, per eventi naturali, in Sardegna, in Sicilia, in Calabria, nella Valle del Po, e i compagni che sono intervenuti e il relatore prima di tutto hanno giustamente sottolineato la sua gravità per la economia del Paese e per le popolazioni di queste regioni.

E' stata pure attirata l'attenzione, dai relatore e dai compagni intervenuti, sulle cause sociali e politiche del colpo ricevuto e della gravità delle sue conseguenze, nel voglio ripetere le cose già dette. Occorre, in sede politica, sottolineare che se le conseguenze dei disastri naturali che il nostro Paese ha subito negli ultimi mesi sono così gravi, ciò dipende in gran parte dal fatto che da qualche decennio gli investimenti di lavoro e di capitali per migliorare l'attrezzatura economica dell'Italia sono stati decisamente insufficienti.

La crisi che si è aperta stasera secondo il parere unanime degli uomini politici francesi, una delle più lunghe e più agitate di questi ultimi anni, che pure non hanno già viste interminabili, nessuno riesce a pronosticare la conclusione prima di qualche settimana.

Essa è sopraggiunta in un momento cruciale per le trattative in corso tra le potenze atlantiche sui problemi fondamentali della coalizione occidentale; strettamente legata a questi problemi, essa si presenta come uno degli aspetti più clamorosi della crisi sempre più profonda che mina l'alleanza diretta dagli imperialisti americani.

Le origini di questa crisi sono note. Si sa che, per finanziare le astronomiche spese militari, il Piano aveva progettato, oltre alla imposizione di nuove tasse, alcune «riforme» che consistevano nel licenziamento in massa di alcune decine di migliaia di ferrovieri e nella soppressione di numerosi vantaggi per tutti i lavoratori, previsti dall'attuale sistema di previdenza sociale. La fiducia era stata chiesta sulla autorizzazione ad operare tali riforme, per decreto legge, e questa autorizzazione è stata rifiutata.

Per quello che riguarda la Calabria, la Sicilia, la Sardegna, non hanno parlato in modo drammatico i compagni dei luoghi; per quello che riguarda il Polesine, la cosa più tragica è che in scritti che possiamo leggere sulla stampa a più grande diffusione e persino in dichiarazioni ufficiali, si ammette ormai come una probabilità molto grande, che una gran parte di questa terra si trasformi permanentemente in una palude; si calcolano già le migliaia di ettari di terra che non potranno essere prosciugati; si ammette che tutta una parte di quel suolo non sarà più coltivata, non sarà più terra sulla quale gli uomini possano lavorare e vivere in modo decente. Il fatto che questa prospettiva viene avanzata con freddezza, come se si trattasse di fare un'aggiunta o una sottrazione, persino da uomini del governo, dimostra che negli uomini che oggi stanno al capo della nazione non vi è coscienza della gravità della situazione che sta davanti a noi e che è stata brutalmente rivelata da queste catastrofi naturali.

Questa necessità non la sentono i governanti. Poiché hanno assegnato quel determinato numero di centinaia di miliardi per la ripresa di una politica militarista al servizio di questa volta sin dall'inizio di un imperialismo straniero, dicono che la strada è sbarrata dall'altra parte. Vadam dunque distrutte le terre di Calabria e di Sardegna; le zone costiere siciliane vengono erose dall'impeto dei torrenti; una parte del Polesine si trasforma in una palude inferocida.

Le classi dirigenti italiane hanno da pensare a prepararsi per fare la guerra? Credo che il Paese non possa non vedere che ci troviamo davanti a un bivio tragico: la strada che si segue deve essere cambiata se si vogliono evitare le cose peggiori.

Per quello che riguarda l'azione del governo, abbiamo inoltre assistito a uno scatenamento di faziosità che credo non esistano ai tempi dei governi austriaci e dei principi assoluti che consideravano i cittadini come una massa di nemici, per trovare qualche cosa di simile a quello che è stato fatto in questa occasione. Gli uomini che stanno a capo del governo e De Gasperi per il primo hanno dimostrato ancora una volta di essere gente che non fa parte della famiglia italiana, che non sente la solidarietà con tutti i cittadini, di qualsiasi opinione politica o religiosa essi siano, né la necessità che tutti si uniscano per aiutarsi gli uni con gli altri quando così gravi sciagure si abbattano su di noi.

Abbiamo detto parecchie volte che l'elemento più grave della situazione politico-sociale, oggi, è che il Paese è diviso in due campi acerbamente opposti l'uno all'altro. Inutile nasconderselo. Ma di qui a ciò che ha fatto il governo clericale vi è un abisso. Nel Polesine la grande maggioranza della popolazione appartiene a uno dei campi opposti; è raccolta attorno alle grandi organizzazioni avanzate dei lavoratori, attorno al Partito socialista, attorno al nostro partito, alle organizzazioni sindacali confederative, alle cooperative dirette dai partiti dei lavoratori. Anche la maggioranza dei comuni, in queste provincie, ha fatto il governo rovesciando il governo Plevén.

Il ministro della Difesa, Pacciardi, ha esplicitamente rivelato che il governo italiano, nei progetti per l'esercito europeo elaborati a Strasburgo e a Parigi, si è impegnato a mettere intero divisa italiana agli ordini di generali tedeschi. Nell'articolo di fondo pubblicato ieri dalla Voce Repubblicana, Pacciardi ha fornito i dettagli tecnico-organizzativi sui quali, nelle intenzioni del governo attuale, dovrebbe fondarsi appunto l'esercito europeo.

Dopo aver precisato che anche i tedeschi di Bonn avranno il diritto di costituire le loro divisioni (esattamente 12, come l'Italia, mentre la Francia ne avrà 14 e i paesi del Benelux 6), Pacciardi aggiunge: «Tutte le autorità preposte alle operazioni dopo l'equipaggiamento, armamento, istruzione, quadrante, metodi di impiego, ecc., pur essendo nazionali, hanno lo Statuto europeo, vale a dire sono amministrative e dirette da una autorità super-nazionale. Dal comando in capo d'armata in su le autorità saranno senz'altro super-nazionali: un generale italiano può comandare un corpo d'armata composto da divisioni francesi, tedesche e italiane e viceversa».

Non è chi non veda come sia non solo possibile, ma molto più probabile, l'esistenza di una unità che i soldati italiani e la unità militare italiana vengano sottoposti ai vecchi arnesi del nazismo.

Il compagno Togliatti, nel suo discorso al Comitato Centrale, ha prospettato tre condizioni perché si realizzi una distensione nel Paese:

- 1) rinvio di qualsiasi spesa militare straordinaria finché non siano state prese misure per riparare i danni arrecati alla economia nazionale ed alle popolazioni dalle alluvioni nel Nord e nel Sud;
2) liquidazione di qualsiasi discriminazione nei rapporti internazionali verso l'Unione Sovietica, i paesi a democrazia popolare, la Cina popolare e qualsiasi altro paese;
3) liquidazione di qualsiasi discriminazione tra i cittadini appartenenti all'uno o all'altro partito politico e ritorno del governo e di tutte le autorità alla legalità della Costituzione repubblicana.

corrispondente ai bisogni di una grande agricoltura intensiva, di un profondo rinnovamento di cultura, di una industria sana, e della creazione di grandi mercati agricoli e industriali viene sentita in modo sempre più vivo dalla maggioranza dei cittadini.

La visita a Mosca del pastore Niemoeller. MOSCA, 7. - «Si fanno i primi passi per stabilire rapporti continui fra la Chiesa russa e la Chiesa evangelica tedesca», ha dichiarato il capo di quest'ultima, pastore Niemoeller, che, come noto, si trova a Mosca. Egli ha visitato ieri l'antico convento di Troitzkov-Sergievskaja, dove è stato ricevuto dal Patriarca Alexis. Il Patriarca stesso offriva ai pastori una messa nella Cattedrale di Mosca, ove pure si è recato il pastore Niemoeller. La partenza di quest' per la Germania è prevista per domani.

La notizia del grande successo dei disoccupati ragusani è stata accolta con profonda soddisfazione in tutti i paesi della provincia. Un primo risultato concreto della magnifica lotta bracciantile è costituito nell'avviamento al lavoro di tutti i braccianti e disoccupati del casertano per un periodo che va da 15 giorni a un mese.

Gli zolfatori siciliani riprenderanno la lotta. Sabato prossimo si riuniranno a Catanzaro le segretarie di tutte le Camere di Lavoro siciliane al fine di esaminare gli sviluppi della lotta dei lavoratori dello zolfo per ottenere gli aumenti salariali e stipendiali. Sempre a Catanzaro, domenica prossima, avranno inizio i lavori del convegno regionale degli zolfatori, che prenderà importanti decisioni circa la ripresa della lotta degli erolici decimila minatori dell'isola.

Partigiani assolti dall'Assise di Bolzano. BOLZANO, 7. - Si è concluso presso la Corte d'Assise di Bolzano il processo a carico di un gruppo di partigiani della Val Passiria. La Corte ha assolto tutti gli imputati e ha ordinato l'immediata scarcerazione.

Eletto a Madras il comunista Ramamurti. Il candidato del PC, detenuto in carcere dalla reazione, ha battuto il candidato del Congresso.

Vittoria dei braccianti ragusani. Lo sciopero sospeso in seguito all'impegno degli agrari e del prefetto di dar lavoro a tutti i disoccupati della provincia.

La crisi sempre piu' profonda nella coalizione atlantica. Il governo francese è caduto. Plevén non è riuscito ad imporre le leggi contro le conquiste dei lavoratori - 341 voti contrari, 243 a favore - I socialisti costretti dalla pressione popolare a votare contro.

La visita a Mosca del pastore Niemoeller. MOSCA, 7. - «Si fanno i primi passi per stabilire rapporti continui fra la Chiesa russa e la Chiesa evangelica tedesca», ha dichiarato il capo di quest'ultima, pastore Niemoeller, che, come noto, si trova a Mosca. Egli ha visitato ieri l'antico convento di Troitzkov-Sergievskaja, dove è stato ricevuto dal Patriarca Alexis. Il Patriarca stesso offriva ai pastori una messa nella Cattedrale di Mosca, ove pure si è recato il pastore Niemoeller. La partenza di quest' per la Germania è prevista per domani.

La notizia del grande successo dei disoccupati ragusani è stata accolta con profonda soddisfazione in tutti i paesi della provincia. Un primo risultato concreto della magnifica lotta bracciantile è costituito nell'avviamento al lavoro di tutti i braccianti e disoccupati del casertano per un periodo che va da 15 giorni a un mese.

Gli zolfatori siciliani riprenderanno la lotta. Sabato prossimo si riuniranno a Catanzaro le segretarie di tutte le Camere di Lavoro siciliane al fine di esaminare gli sviluppi della lotta dei lavoratori dello zolfo per ottenere gli aumenti salariali e stipendiali. Sempre a Catanzaro, domenica prossima, avranno inizio i lavori del convegno regionale degli zolfatori, che prenderà importanti decisioni circa la ripresa della lotta degli erolici decimila minatori dell'isola.

Partigiani assolti dall'Assise di Bolzano. BOLZANO, 7. - Si è concluso presso la Corte d'Assise di Bolzano il processo a carico di un gruppo di partigiani della Val Passiria. La Corte ha assolto tutti gli imputati e ha ordinato l'immediata scarcerazione.

Vittoria dei braccianti ragusani. Lo sciopero sospeso in seguito all'impegno degli agrari e del prefetto di dar lavoro a tutti i disoccupati della provincia.

Eletto a Madras il comunista Ramamurti. Il candidato del PC, detenuto in carcere dalla reazione, ha battuto il candidato del Congresso.

Vittoria dei braccianti ragusani. Lo sciopero sospeso in seguito all'impegno degli agrari e del prefetto di dar lavoro a tutti i disoccupati della provincia.

Eletto a Madras il comunista Ramamurti. Il candidato del PC, detenuto in carcere dalla reazione, ha battuto il candidato del Congresso.



PREANNUNCIATO IN UN ARTICOLO DI PACCARDI

Divisioni italiane con generali nazisti?

Il ministro della Difesa, Pacciardi, ha esplicitamente rivelato che il governo italiano, nei progetti per l'esercito europeo elaborati a Strasburgo e a Parigi, si è impegnato a mettere intero divisa italiana agli ordini di generali tedeschi. Nell'articolo di fondo pubblicato ieri dalla Voce Repubblicana, Pacciardi ha fornito i dettagli tecnico-organizzativi sui quali, nelle intenzioni del governo attuale, dovrebbe fondarsi appunto l'esercito europeo.

Dopo aver precisato che anche i tedeschi di Bonn avranno il diritto di costituire le loro divisioni (esattamente 12, come l'Italia, mentre la Francia ne avrà 14 e i paesi del Benelux 6), Pacciardi aggiunge: «Tutte le autorità preposte alle operazioni dopo l'equipaggiamento, armamento, istruzione, quadrante, metodi di impiego, ecc., pur essendo nazionali, hanno lo Statuto europeo, vale a dire sono amministrative e dirette da una autorità super-nazionale. Dal comando in capo d'armata in su le autorità saranno senz'altro super-nazionali: un generale italiano può comandare un corpo d'armata composto da divisioni francesi, tedesche e italiane e viceversa».

Non è chi non veda come sia non solo possibile, ma molto più probabile, l'esistenza di una unità che i soldati italiani e la unità militare italiana vengano sottoposti ai vecchi arnesi del nazismo.

Tuttavia non sarà davvero facile la questione delle commesse e sui poteri da attribuire al ministro del Bilancio, per comprendere in quale mare agitato stia navigando in questi giorni la nave della governativa.

Proprio oggi, poi, si apre nella Commissione Industria del Senato il dibattito sulla ratifica del pool carbone-acciaio (piano Schuman). Si inizia così un'importantissima battaglia parlamentare, destinata a svilupparsi nella Commissione Esteri e poi in assemblea plenaria a Palazzo Madama e a Montecitorio. L'Opposizione si batterà in difesa della siderurgia nazionale, che il pool minaccia di definitivo soffocamento, e questo atteggiamento non mancherà di trovare echos in tutti i settori produttivi interessati.













ULTIME NOTIZIE

BRIGANTESCHE PROVOCAZIONI IMPERIALISTE IN MANCIURIA

Incursione sulla Cina di aerei americani che sganciano bombe su pacifici villaggi

Cinque navi affondate e 43 catturate dai coreani nella battaglia per la liberazione delle isole Yampado

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

KAESONG, 7. — Radio Pechino ha annunciato oggi che nuove violazioni del spazio aereo della Cina sono state compiute da bombardieri americani. L'aviazione statunitense — dichiara la radio — ha sorvolato a più riprese, alla fine del mese scorso la Cina nord-orientale lanciando bombe in territorio cinese.

La provincia di Liao Tung, nella Cina nord-orientale ed hanno lanciato 14 bombe, di cui 11 sono cadute sulla stazione di Chiang. Tre operai sono rimasti feriti e trecento metri di binario sono stati distrutti.

Quando resteremo seduti a questo tavolo noi siamo decisi a impugnarne gli argomenti costituiti dalla nostra artiglieria, dalle nostre polifolite e dalle nostre bombe... A queste affermazioni, il generale cinese Tien Chen Sang ha risposto: « Voi state per chiedere la porta alle trattative. Voi pronunciate delle minacce per farci accettare le vostre richieste irragionevoli ma io vi ripeto che noi, ci opponiamo e che non cesseremo di opporci ad ogni ingerenza nei nostri affari interni... »

Ho visto lo stesso formazione di bombardieri americani lanciare le loro bombe al Yampado su piccoli villaggi situati a decine di chilometri da ogni obiettivo militare. E' impossibile trovare in tutta la Corea del nord una sola costruzione pubblica... « Non ci chiese — che non ho distrutta. Gli americani hanno violato continuamente le convenzioni dell'Aja e di Ginevra... »

Sindacati confessionali auspicati da Gonella

Progetti reazionari della destra democristiana

A conclusione di un convegno interregionale democristiano dei gruppi di azienda e di categoria, il segretario della D. C. Gonella ha pronunciato a Torino una discolpa alla natura dei funzionari dei sindacati. Il più aperto confessionismo ha permeato tutto il discorso.

«Noi respingiamo ogni agostinismo nel campo sindacale», ha detto Gonella: «I sindacati devono ispirarsi ad una ideologia che ne finalizza l'azione. Combattono perché le lotte del lavoro e le istanze del lavoro si ispirino alla legge cristiana... »

IN RISPOSTA ALLE RAPPRESAGLIE INGLESIS

Il traffico del Canale di Suez paralizzato dai lavoratori egiziani

Sciopero generale degli operai del Canale - Calorose manifestazioni salutano a Porto Said il passaggio di motopescherecci sovietici

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL CAIRO, 7. — L'atmosfera di tensione che si è creata in tutto l'Egitto in conseguenza degli ultimatum, gravi conflitti nella zona del canale, non è mutata in questi ultimi due giorni. Si può dire, anzi, che la situazione è diventata più grave in conseguenza di quel che è accaduto dopo.

La loro posizione, danno alla politica mediana in Egitto. Commenti da parte governativa non se ne sono avuti, e nulla è riuscito a sapere, dall'altra parte, intorno alle decisioni che sarebbero state adottate dal Consiglio dei Ministri, salvo una notizia secondo la quale sarebbe stato preparato un elenco di merci che l'Egitto potrebbe scambiare con l'Unione Sovietica.

L'offensiva di Faruk Assai interessanti, invece, ed anche assai sintomatiche, sono le notizie relative all'attività dei partiti di opposizione. Dopo uno scambio di giudizi sulla situazione con consiglieri del re, infatti, la presidenza del Partito liberal-costituzionale ha pubblicato un comunicato nel quale, pur ribadendo la sua fedeltà al re, denunciava il trattato, si accusa il governo Nahas di incapacità e si reclama apertamente la formazione di un altro governo.

IN UN FORTE DISCORSO ALLE NAZIONI UNITE

Viscinski confuta le tesi dei "tre" contro la convocazione del Consiglio

Il delegato indiano condanna la risoluzione occidentale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 7. — Interventendo per la seconda volta nel dibattito all'ONU, il Ministro degli Esteri sovietico, Andrei Viscinski, ha precisato che la discussione sul problema della Corea davanti al Consiglio di Sicurezza, da lui proposta la scorsa settimana, non presuppone affatto l'interruzione delle trattative di armistizio a Pan Mun Jon.

esempio di ciò che intendono per «sicurezza collettiva», le tre potenze occidentali per occupare l'Egitto, gli egiziani non dicono forse agli egiziani che vogliono «difenderli»? Il progetto in discussione dovrebbe permettere loro di fare la stessa cosa in tutto il mondo sotto la bandiera dell'ONU.

ministri, Viscinski, ha dimostrato con facilità che si trattava di un neozucio, un indegno di persone che hanno il coraggio delle proprie azioni, per respingere la proposta sovietica e rimandare alle calende gatte.

La delegazione sovietica — egli ha concluso — attende una risposta senza equivoci. Il dibattito di oggi non ha avuto altri motivi particolari interesse, se non il accettano gli interessi dei delegati come quello iracheno, che si è associato alla proposta di Viscinski, e di quello indiano, Sardar Malik, che ha condannato la risoluzione occidentale per le sue negative ripercussioni sui rapporti internazionali.

L'INGHILTERRA CHIEDE FORNITURE DI ACCIAIO

La crisi dell'economia inglese discussa da Churchill e Truman

Un comunicato britannico sulla diminuzione delle riserve in oro e in dollari nell'area della sterlina

NEW YORK, 7. — Quest'oggi hanno avuto inizio alla Casa Bianca i primi colloqui ufficiali tra Churchill e Truman.

Al termine della riunione pomeridiana è stato diramato il seguente comunicato: «Alla riunione dell'odierno pomeriggio, svoltasi fra il Presidente e il Primo ministro, erano presenti anche i loro principali consiglieri militari e civili.»

Uniti d'America per il Partito repubblicano, la notizia era stata data dal senatore Henry Cabot Lodge il quale aveva affermato, parlando nel corso di una conferenza stampa, di avere la certezza personale che il sen. Dwight Eisenhower fosse re pubblicano e che, di conseguenza, egli avrebbe proposto la candidatura del generale alle elezioni preliminari del stato del New Hampshire, che avranno luogo il marzo prossimo.

Un passo italiano? Rimmangono da segnalare due fatti. Un portavoce ufficiale dell'ambasciata italiana ha smentito oggi le notizie pubblicate dal giornale «L'Espresso» secondo le quali il governo italiano avrebbe formulato alcune proposte tendenti a dare nuove basi ai progetti di difesa del Medio Oriente; queste proposte sarebbero state comunicate da De Gasperi al Ministro degli Esteri egiziano e sarebbero poi state oggetto delle conversazioni che si sono avute a Cairo in questi giorni tra l'ambasciatore italiano e il ministro degli Esteri egiziano p. i.

IL VERO SIGNIFICATO DEI PIANI ELABORATI A PARIGI

Ironici commenti inglesi sulla "grande Svizzera", di De Gasperi

Il «Times» e lo «Economist» denunciano i pericoli del riarmo tedesco preparato sotto la maschera della demagogia europeista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 7. — Sotto il titolo trasparente ironico «una specie di grande Svizzera», il Times dà oggi un breve riassunto del suo articolo sul piano Plevan, nel quale ha difeso sabato i suoi argomenti sul diritto di veto, che impedisce loro di dettare legge ma di cui riconoscono poi la necessità in famiglia applicandolo rigorosamente a seno all'organizzazione atlantica al Consiglio europeo, ecc. fino alla propaganda pseudo-pacifista delle così dette «misure collettive».

dispetto dal Foreign Office che aveva manovrato in modo da far dipendere l'atteggiamento del Benelux verso il piano Plevan dalla attività britannica e da mettere così nelle mani di Churchill una buona carta per i suoi negoziati di Washington.

«Sotto il piano Plevan, quale esso era in origine, uno sviluppo di questo genere non era certo impossibile, ma sarebbe stato difficile, in quanto avrebbe implicato non solo il fatto di strappare un pezzo di carta, ma la distruzione di un esercito integrato e la creazione degli organi e dell'amministrazione di un esercito nazionale... »

La potenza degli Stati Uniti avrebbe allora l'Europa occidentale e l'Europa orientale che abbia ambizioni territoriali e che abbia un motivo per una politica aggressiva verso la Unione Sovietica e l'Europa orientale.

WILFRED BURCHETT

La battaglia per le Yampado

PHLONGYANG, 7. — Gli ultimi comunisti dell'Esercito coreano riferiscono che le truppe popolari di Giapponi hanno vinto nei combattimenti per la liberazione delle isole Yampado, catturando oltre a un ricco bottino 43 navi e 15 mila quintali delle isole di riso, grano e altri prodotti che sono state colte a picco. Altre due navi che bombardavano la costa sono state anch'esse affondate. Nove bombardieri sono stati abbattuti.

Eisenhower candidato alla Presidenza degli S.U.

PARIGI, 7. — Il generale Eisenhower ha confermato oggi la candidatura alla Presidenza degli Stati Uniti.

Battaglia a Gerusalemme attorno al Parlamento

La polizia crea cortine di fuoco nelle vie per impedire a migliaia di dimostranti di avvicinarsi

GERUSALEMME, 7. — Una violenta battaglia il cui bilancio è di almeno 180 feriti si è svolta oggi attorno alla sede del Parlamento ebraico, dove era in discussione la proposta di Adenauer di fissare in un milione e mezzo di dollari le riparazioni per la proprietà ebraica distrutte dai nazisti durante la guerra.

Sciopero a New York contro il razzismo?

NEW YORK, 7. — Il presidente dell'Associazione nazionale per il progresso della gente di colore ha annunciato che sarà esaminata la possibilità di uno sciopero generale di protesta contro il recente attentato che ha avuto luogo in Florida e nel quale ha perduto la vita il dirigente democratico negro Harry Moore.

GIORNATA DELLE SORPRESE AL "TOTOCALCIO"

Il nono fortunato "tredici", scoperto all'ultimo momento

Quest'ultimo concorso del «Totocalcio» non è stato privo di sorprese oltre che per le ingenti vincite realizzate, per una serie di circostanze strane che non si erano mai verificate nel passato.

Da rilevare che i sei «dodici» totalizzati a San Remo sono stati fatti da un solo giocatore — che ha voluto mantenere l'incognito — il quale ha compilato una sola schedina septupla.

Il figlio del gen. Leclerc catturato in Indocina HANOI, 7. — E' stato ufficialmente annunciato che il figlio del generale Filippo Leclerc De Hautecloque, tenente Henry Leclerc, è stato ferito e catturato dalle truppe vietnamite.

Il "Flying Enterprise" procede verso la costa

Il "Flying Enterprise" procede verso la costa

LONDRA, 7. — Uno dei marconisti del rimorchiatore «Enterprise» ha dichiarato ai corrispondenti del «Daily Telegraph» e del «Daily Mail», alle ore 2 dopo la mezzanotte scorsa, che il convoglio si trovava a 150 miglia da Land's End e che la sua agenzia ha tutto procedeva bene.

Nove milioni di franchi rapinati in una via di Parigi PARIGI, 7. — Un camioncino degli stabilimenti Rosengart, che trasportava i salari del personale e cioè 12 milioni di franchi, è stato attaccato stamane a Parigi, di fianco al n. 16 del Boulevard Roche da parte di tre banditi armati di mitra.

15 persone a un comizio del gen. Mac Arthur

CINCINNATI, 7. — Solo 15 persone erano presenti ad una manifestazione organizzata per appoggiare la campagna per la candidatura di Mac Arthur alla Presidenza degli Stati Uniti come rappresentante del Partito repubblicano.

Il Natale celebrato nella Chiesa ortodossa russa

MOSCA, 7. — Speciali funzioni religiose si sono svolte il 6 gennaio in tutte le Chiese dell'URSS in occasione del Natale, che la Chiesa ortodossa russa celebra in conformità al calendario

MASSAIE! la lavatrice elettrica HOOVER è indispensabile soprattutto alle famiglie di gente che lavora